



Val di Fiemme | Val di Fassa

Antenna a Lago, è scontro totale

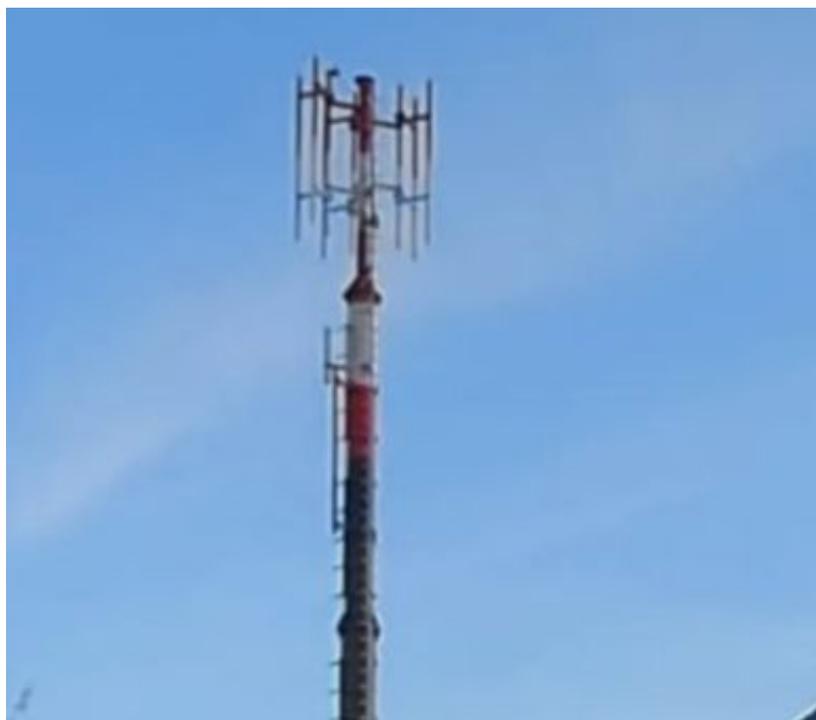
Ceschini: «Zero trasparenza». Deflorian: «Colpa tua, non ci hai avvisati»

La polemica

Il neo sindaco alla ex: «Non hai voluto lasciare le consegne, noi all'oscuro del progetto»

di **Francesco Morandini**

TESERO «Profonda indignazione, leggerezza e mancanza di trasparenza». Non usa mezzi termini l'ex sindaca di Tesero, ora consigliere di minoranza della Lista civica «Per Tesero e la sua gente» per attaccare la nuova amministrazione comunale a proposito dell'installazione di una nuova e permanente struttura di telecomunicazione a Lago di Tesero. «Nonostante le promesse elettorali di "trasparenza" e "partecipazione" fatte appena qualche mese fa in campagna elettorale, l'attuale Giunta - denuncia Ceschini in un comunicato - ha non solo rilasciato il nulla osta alla realizzazione di tale impianto senza un adeguato approfondimento, ma soprattutto ha omesso di informare la cittadinanza. La precedente amministrazione - ricorda Ceschini - aveva dato invece parere contrario alla società richiedente, esprimendo una forte opposizione all'installazione di nuove infrastrutture pubbliche per le telecomunicazioni a Lago di Tesero. Un primo diniego era stato espresso nell'autunno 2024 in seguito al quale aveva richiesto un incontro con la società richiedente per chiarire l'esatta posizione e consistenza dell'infrastruttura (un palo di 30 metri e una superficie di 50 metri quadrati) e per valutarne la compatibilità urbanistica e l'impatto paesaggistico. Nei primi mesi del 2025 la società



Antenna Fa discutere il progetto per il un nuovo impianto a Lago di Tesero

tornava a chiedere l'autorizzazione al Comune che la Giunta Ceschini negò. «In totale controtendenza con questa linea di cautela e tutela del territorio, l'attuale Giunta Comunale nel maggio scorso, appena insediata, ha inspiegabilmente espresso parere favorevole per questa nuova e ingombrante struttura», denuncia la minoranza che ha chiesto lumi «circa questo brusco cambiamento di posizione di un'infrastruttura che era stata precedentemente ritenuta problematica». «È inaccettabile - prosegue la nota della minoranza - che la tanto sbandierata "trasparenza" si sia trasformata in un silenzio assordante su un'opera che, a nostro avviso, graverà pesantemente sulla vivibilità del paese di Lago in quanto installata in un'area densamente frequentata e

in prossimità di un centro abitato. L'impatto elettromagnetico a lungo termine è una preoccupazione reale e scientificamente dibattuta, che l'amministrazione ora in carica ha scelto di ignorare completamente - aggiunge Ceschini - non esercitando alcuna pressione affinché la struttura non venisse realizzata o, quantomeno, fosse oggetto di un dibattito approfondito». La minoranza consiglia ritiene che si dovessero esplorare soluzioni alternative e meno invasive, come l'installazione di impianti provvisori limitati al solo periodo delle Olimpiadi «senza sacrificare in modo permanente la salute pubblica e l'integrità del nostro ambiente». In una nota di risposta il sindaco Massimiliano Deflorian, ricordando che la minoranza ha governato fino a



Sindaco Massimiliano Deflorian



Consigliera Elena Ceschini

3 mesi fa, rileva come l'ex sindaca abbia rifiutato il passaggio di consegne, l'accesso alla posta istituzionale pregressa e al sistema Pitre. Circa l'installazione dell'antenna il sindaco denuncia come Ceschini abbia omesso di avvisare la nuova Giunta di una conferenza dei servizi convocata a cavallo delle due amministrazioni, «impedendoci di partecipare, di esprimere osservazioni, o anche solo di aprire un dialogo sul tema. La decisione è stata quindi presa senza che il nuovo Sindaco potesse avere alcun ruolo».

L'antenna, rileva Deflorian, sarà posizionata su un terreno privato e la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente, nel rispetto delle normative vigenti. Purtroppo, questo non sarà l'unico dossier lasciato aperto dalla precedente amministrazione - affonda il sindaco - e che oggi richiede attenzione e, in alcuni casi, interventi correttivi, portando alcuni esempi: è stato rilasciato un permesso di costruire per un bacino artificiale a Tresca di Pampeago, di cui stiamo valutando gli impatti; è stata progettata una pista ciclabile in condizioni potenzialmente pericolose, su cui è necessario intervenire con urgenza; sono in corso lavori sulle piste nella zona di Lago che sollevano perplessità dal punto di vista ambientale e paesaggistico; ed è stato realizzato un parco senza chiedere il necessario consenso a Mico e Cio per lo spostamento dei cerchi olimpici, un atto che avrebbe richiesto maggiore attenzione istituzionale. Non vogliamo alimentare polemiche - conclude il sindaco Deflorian - ma non possiamo accettare che venga distorta la realtà dei fatti o che si tenti di scaricare su altri, decisioni che sono state pienamente assunte da chi ci ha preceduto.

Duro scambio di accuse
L'opposizione: «Noi contrari» al progetto vicino alle case»
La maggioranza: «Conferenza dei servizi a giochi fatti, non abbiamo potuto esprimere posizioni alternative»